



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 LUGLIO 2018, N. 1277

**Legge Regionale n.14/2014 art.6 “Accordi regionali di insediamento e sviluppo” - Approvazione programma presentato a valere su bando (delibera di Giunta regionale n. 1061/2017 ) e Schema di accordo tra Regione e AETNA Group S.p.a., Regione e Energy Way S.r.l., Regione e IBM Italia S.p.a, Regione e SACMI Cooperativa Meccanici Imola S.c.**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 LUGLIO 2018, N. 1277

**Legge Regionale n.14/2014 art.6 "Accordi regionali di insediamento e sviluppo" - Approvazione programma presentato a valere su bando (delibera di Giunta regionale n. 1061/2017) e Schema di accordo tra Regione e AETNA Group S.p.a., Regione e Energy Way S.r.l., Regione e IBM Italia S.p.a, Regione e SACMI Cooperativa Meccanici Imola S.c.**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale del 18 luglio 2014 n. 14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" e in particolare, l'art. 6 della parte II "Accordi per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";

Vista la propria deliberazione n. 1061/2017 "POR FESR 2014-2020 - Bando per l'attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0: big data for industry, internet of things, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata. (L.R. 14/2014, art. 6)";

Considerato che il bando sopra richiamato all'art. 2.2 richiedeva la presentazione di proposte di investimento all'interno dei seguenti ambiti industriali:

- a. Big Data for Business;
- b. Internet of Things;
- c. Intelligenza artificiale;
- d. Realtà virtuale e aumentata.

Considerato che ogni domanda di investimento doveva essere accompagnata da una serie di interventi specifici su cui richiedere il cofinanziamento alla Regione, che potevano rientrare tra le seguenti categorie di investimento, secondo i criteri della disciplina europea sugli aiuti di stato:

- a. Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca;
  - b. Aiuti a favore della ricerca e sviluppo;
  - c. Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità;
  - d. Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclo e riutilizzo di rifiuti;
- e che per la partecipazione al bando era obbligatoria la candidatura di investimenti relativi alla categoria di aiuti "a. infrastrutture di ricerca";

Considerato che il bando, in coerenza con l'art.6 della L.R. 14/2014 prevede di giungere alla firma di "Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo" tra la Regione e il soggetto proponente, comprendente tutti gli interventi presentati su cui è richiesto il contributo regionale, oltre naturalmente all'impegno a realizzare l'investimento;

Considerato che il bando prevede un iter a 2 fasi: la prima per valutare la strategicità e la rilevanza del programma di investimento ai fini della creazione di occupazione e del rafforzamento competitivo delle filiere regionali; la seconda per valutare dal punto di vista tecnico i singoli interventi, che hanno superato la prima fase, da inserire in ciascun accordo di insediamento e sviluppo;

Considerato che il bando in oggetto si è chiuso il 30 settembre 2017 e ha visto la presentazione di 10 istanze;

Vista la determinazione dirigenziale n. 18580/2017 recante POR FESR 2014-2020 - Bando per l'attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0: big data for industry, internet of things, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata. (L.R. 14/2014, art. 6) - Esito fase I e la determinazione dirigenziale 18974/2017 recante POR FESR 2014-2020 - Bando per l'attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0: big data for industry, internet of things, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata. (L.R. 14/2014, art. 6) - Esito fase I - Rettifica per mero errore materiale atto n. 18580/2017 con le quali si è provveduto, tra le altre cose, a approvare l'elenco delle istanze ammesse alla Fase II;

Considerato che:

- alle proposte presentate nell'ambito della Fase I del bando è stato attribuito, come risulta dalle succitate determinazioni, un punteggio determinato sui criteri previsti dal bando medesimo e che i programmi presentati dalle imprese di seguito riportate, sono risultati strategici:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Protocollo Istanza	Punteggio assegnato (art. 8)
Eon Reality Inc	azienda estera (art. 3.3)	PG/2017/551064	93,00
Aetna Group Spa	01551781204	PG/2017/0637593	90,00
Bucci Automations S.P.A.	00082790395	PG/2017/637553	90,00
Sacmi Cooperativa Meccanici Imola S.C.	00287010375	PG/2017/0637376	90,00
Energy Way S.R.L.	03543480366	PG/2017/637484	81,00
Ibm Italia S.P.A.	01442240030	PG/2017/0637645	81,00

- con propria deliberazione n. 2194 del 28/12/2017 si è già provveduto ad approvare il progetto presentato da Eon Reality Inc, e lo schema di accordo tra Regione e la neocostituita impresa Eon reality Italia Srl;
- l'impresa Bucci Automations S.P.A. con comunicazione acquisita agli atti con protocollo PG/2018/77507 ha trasmesso formale rinuncia a partecipare alla fase II prevista dal bando;
- oltre a Eon Reality Inc., la cui approvazione del Programma di investimento è stato oggetto della succitata Deliberazione n. 2194/2017, hanno presentato, tra quelle ammesse, la documentazione di dettaglio, secondo la modulistica predisposta e pubblicata sui siti dell'Amministrazione regionale, per l'espletamento della Fase II le seguenti imprese:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Protocollo Istanza
Aetna Group Spa	01551781204	PG/2018/0048644
Sacmi Cooperativa Meccanici Imola S.C.	00287010375	PG/2018/0048575
		PG/2018/0048588
		PG/2018/0048601
PG/2018/0048618		
Energy Way S.R.L.	03543480366	PG/2018/0048669
Ibm Italia S.P.A.	01442240030	PG/2018/0042848

Preso atto:

- degli esiti della valutazione dell'esperto incaricato di esprimersi in merito alla qualità industriale e scientifica dei programmi di dettaglio presentati acquisito agli atti con protocollo PG/2018431334;
  - che per i Programmi presentati da Aetna Group Spa, Energy Way S.R.L. e Ibm Italia S.P.A., il succitato nucleo di valutazione, nella seduta del 13/06/2018, il cui verbale è acquisito agli atti, ha proceduto all'approvazione dei progetti che li compongono;
  - che per il Programma presentato da Sacmi- Cooperativa Meccanici Imola S.C., il succitato nucleo di valutazione, nella seduta del 24/7/2018, il cui verbale è acquisito agli atti, ha proceduto all'approvazione dei progetti che lo compongono;
- Ritenuto necessario approvare:
- l'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, in cui vengono riportati il budget relativo ai programmi proposti da Aetna Group Spa, Energy Way S.R.L., Ibm Italia S.P.A. e Sacmi- Cooperativa Meccanici Imola S.C., come risultante dagli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo preposto;
  - l'allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione in cui si riporta, lo schema di accordo tra la Regione e Aetna Group Spa, da stipularsi ai sensi dell'art. 6, L.R. 14/2014 e dell'art. 11 del bando approvato con deliberazione n. 1061/2017;
  - l'allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione in cui si riporta, lo schema di accordo tra la Regione e Energy Way S.R.L., da stipularsi ai sensi dell'art. 6, L.R. 14/2014 e dell'art. 11 del bando approvato con deliberazione n. 1061/2017;
  - l'allegato 4), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione in cui si riporta, lo schema di accordo tra la Regione e Ibm Italia S.P.A., da stipularsi ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e dell'art. 11 del bando approvato con deliberazione n. 1061/2017;
  - l'allegato 5), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione in cui si riporta, lo schema di accordo tra la Regione e Sacmi Cooperativa Meccanici Imola S.C., da stipularsi ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e dell'art. 11 del bando approvato con deliberazione n. 1061/2017;
- Ritenuto, altresì, necessario:
- demandare al Responsabile del servizio Attrattività e Internazionalizzazione la sottoscrizione dei suddetti accordi apponendo le eventuali modifiche non sostanziali agli schemi di Accordo approvati dalla Giunta che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;
  - di stabilire che il Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza e il Servizio ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile procederanno all'adozione degli atti di impegno per l'ammontare afferente agli importi relativi alle materie di loro competenza come approvati dalla presente deliberazione e riportati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- Visti infine:
- il Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e succ. mod., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso

civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la propria deliberazione n. 93 del 29 gennaio 2018 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria Deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera n. 450/2007." e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria Deliberazione regionale n. 468 del 10/4/2017, recante "il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria Deliberazione n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la propria Deliberazione n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la propria Deliberazione n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- la propria Deliberazione n. 1107 dell'11/7/2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata altresì la Determinazione n. 1174/2017 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione Professionale, Lavoro, Università, Ricerca e Lavoro e dell'Assessore alle Attività produttive, Piano Energetico, Economia Verde e Ricostruzione post-sisma;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto:

a. del Programma di dettaglio presentato da Aetna Group Spa, Energy Way S.R.L., Ibm Italia S.P.A. e Sacmi Cooperativa Meccanici Imola S.C ai sensi dell'art. 10 del bando di cui alla propria deliberazione n. 1061/2017 e acquisito agli atti del Servizio competente;

b. degli esiti della valutazione tecnico-scientifica dei Programmi, formalizzata dal nucleo di valutazione di cui alla determinazione del Direttore Generale all'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 12785 del 3/8/2017, nella seduta del 13/6/2018 e del 24/7/2018, i cui verbali sono agli atti del Servizio competente;

2. di approvare:

a) l'allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, in cui vengono riportati il budget relativo ai programmi proposti da Aetna Group Spa, Energy Way S.R.L., Ibm Italia S.P.A. e Sacmi Cooperativa Meccanici Imola S.C come risultante dagli esiti della valutazione effettuata dal Nucleo preposto;

b) l'allegato 2), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione in cui si riporta, lo schema di accordo tra la Regione e Aetna Group Spa, da stipularsi ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e dell'art. 11 del bando approvato con deliberazione n. 1061/2017;

c) l'allegato 3), parte integrante e sostanziale alla presente

deliberazione in cui si riporta, lo schema di accordo tra la Regione e Energy Way S.R.L., da stipularsi ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e dell'art. 11 del bando approvato con deliberazione n. 1061/2017;

d) l'allegato 4), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione in cui si riporta, lo schema di accordo tra la Regione e Ibm Italia S.P.A., da stipularsi ai sensi dell'art. 6, L.R. n. 14/2014 e dell'art. 11 del bando approvato con deliberazione n. 1061/2017;

e) l'allegato 5), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione in cui si riporta, lo schema di accordo tra la Regione e Sacmi Cooperativa Meccanici Imola S.C, da stipularsi ai sensi dell'art. 6, L.R. 14/2014 e dell'art. 11 del bando approvato con propria deliberazione n. 1061/2017;

3. di demandare al Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione la sottoscrizione dei suddetti accordi apponendo le eventuali modifiche non sostanziali agli schemi di Accordo approvati dalla Giunta che si rendano necessarie in ragione delle specificità progettuali e delle necessità procedurali riscontrate;

4. di stabilire che il Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza e il Servizio ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile procederanno all'adozione degli atti di impegno per l'ammontare afferente agli importi relativi alle materie di loro competenza come approvati dalla presente deliberazione e riportati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli Allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/> e <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>.

**QUADRO DEGLI INVESTIMENTI E DEI CONTRIBUTI DEL PROGRAMMI PROPOSTO DA AETNA GROUP SPA,  
COD. FISC. 01551781204**

<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER CATEGORIE DI AIUTI DEL BANDO</b>	<b>Importo degli investimenti (€)</b>	<b>Importo del contributo da progetto (€)</b>	<b>Importo degli investimenti per cui si richiedono i contributi approvato (€)</b>	<b>Importo contributo concedibile (€)</b>
<b>A) Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca</b>				
Techlab 4.0	670.000,00	335.000,00	<b>670.000,00</b>	<b>335.000,00</b>
<b>TOTALE A)</b>	<b>670.000,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>335.000,00</b>
<b>B) Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo</b>				
Intelligent packaging	2.582.000,00	987.000,00	<b>2.582.000,00</b>	<b>987.000,00</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>2.582.000,00</b>	<b>987.000,00</b>	<b>2.582.000,00</b>	<b>987.000,00</b>
<b>C) Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di</b>				
Corso di specializzazione in "Innovation Management" per Industria 4.0: l'interdisciplinarietà nella 4° rivoluzione industriale	66.395,42	33.197,71	<b>66.395,42</b>	<b>33.033,64</b>
Corso di specializzazione in automazione distribuita IEC-61499, commissioning virtuale e data analytics	115.383,81	57.691,90	<b>115.383,81</b>	<b>57.527,83</b>
Corso di formazione in servizi e assistenza per il trasferimento tecnologico di soluzioni d'automazione digitale	55.205,18	27.602,59	<b>55.205,18</b>	<b>27.438,53</b>
<b>TOTALE C)</b>	<b>236.984,41</b>	<b>118.492,20</b>	<b>236.984,41</b>	<b>118.000,00</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO</b>	<b>3.488.984,41</b>	<b>1.440.492,20</b>	<b>3.488.984,41</b>	<b>1.440.000,00</b>

- Incremento occupazionale da realizzare entro l'anno a regime: 23 nuove ULA di cui 21 laureate

**QUADRO DEGLI INVESTIMENTI E DEI CONTRIBUTI DEL PROGRAMMI PROPOSTO DA ENERGY WAY S.R.L.,  
COD. FISC. 03543480366**

TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER CATEGORIE DI AIUTI DEL BANDO	Importo degli investimenti (€)	Importo del contributo da progetto (€)	Importo degli investimenti per cui si richiedono i contributi approvato (€)	Importo contributo concedibile (€)
<b>A) Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca</b>				
The Energy of Data",	437.000,00	218.500,00	<b>437.000,00</b>	<b>218.500,00</b>
<b>TOTALE A)</b>	437.000,00	218.500,00	437.000,00	218.500,00
<b>B) Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo</b>				
Platform as a service for Big Data	2.083.136,00	883.797,34	<b>2.083.136,00</b>	<b>883.797,34</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>2.083.136,00</b>	<b>883.797,34</b>	<b>2.083.136,00</b>	<b>883.797,34</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO</b>	<b>2.520.136,00</b>	<b>1.102.297,34</b>	<b>2.520.136,00</b>	<b>1.102.297,34</b>

- Incremento occupazionale da realizzare entro l'anno a regime: 21 nuove ULA di cui 21 laureati

**QUADRO DEGLI INVESTIMENTI E DEI CONTRIBUTI DEL PROGRAMMI PROPOSTO DA IBM ITALIA S.P.A.,  
COD. FISC. 01442240030**

<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER CATEGORIE DI AIUTI DEL BANDO</b>	<b>Importo degli investimenti (€)</b>	<b>Importo del contributo da progetto (€)</b>	<b>Importo degli investimenti per cui si richiedono i contributi approvato (€)</b>	<b>Importo contributo concedibile (€)</b>
<b>A) Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca</b>				
Centro di Ricerca IBM sull'Active Intelligence	1.700.000,00**	//	//	//
<b>Totale A)</b>	<b>1.700.000,00**</b>	<b>//</b>	<b>//</b>	<b>//</b>
<b>B) Realizzazione di progetti di ricerca e Sviluppo</b>				
Progetto 1 Active intelligence supporto alla salute e benessere ai soggetti fragili	903.820,00	409.390,00	<b>896.821,00</b>	<b>405.895,50</b>
Progetto 2 Active intelligence e nuove forme di apprendimento	962.130,00	442.960,00	<b>962.120,00</b>	<b>435.800,00</b>
Progetto 3 Active intelligence e nuove forme di interazione uomo macchina	1.049.059,00	475.420,00	<b>1.041.500,00</b>	<b>471.375,00</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>2.915.009,00</b>	<b>1.327.770,00</b>	<b>2.900.441,00</b>	<b>1.313.070,50</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.615.009,00</b>	<b>1.327.770,00</b>	<b>4.600.441,00</b>	<b>1.313.070,50</b>

- Incremento occupazionale da realizzare entro l'anno a regime: 28 nuove ULA di cui 28 laureati

**QUADRO DEGLI INVESTIMENTI E DEI CONTRIBUTI DEL PROGRAMMI PROPOSTO DA SACMI COOPERATIVA  
MECCANICI IMOLA S.C., COD. FISC. 00287010375**

TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER CATEGORIE DI AIUTI DEL BANDO	Importo degli investimenti (€)	Importo del contributo da progetto (€)	Importo degli investimenti per cui si richiedono i contributi approvato (€)	Importo contributo concedibile (€)
<b>A) Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca</b>				
SACMI INNOVATION LAB 4.0 si	1.645.763,00	822.881,50	<b>1.645.763,00</b>	<b>822.881,50</b>
<b>TOTALE A)</b>	<b>1.645.763,00</b>	<b>822.881,50</b>	<b>1.645.763,00</b>	<b>822.881,50</b>
<b>B) Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo</b>				
DIGITAL TWIN PER LA SIMULAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO CERAMICO	1.556.017,40	577.470,79	1.497.877,33	<b>548.400,75</b>
<b>TOTALE B)</b>	<b>1.556.017,40</b>	<b>577.470,79</b>	<b>1.497.877,33</b>	<b>548.400,75</b>
<b>C) Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità</b>				
FORMAZIONE D'AULA E ON THE JOB PER NEOASSUNTI DESTINATI AL NUOVO CENTRO SPERIMENTALE SACMI	70.528,00	35.264,00	<b>70.528,00</b>	<b>35.264,00</b>
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO PER NEOASSUNTI DESTINATI AL NUOVO CENTRO SPERIMENTALE SACMI	11.200,00	5.600,00	<b>11.200,00</b>	<b>5.600,00</b>
<b>TOTALE C)</b>	<b>81.728,00</b>	<b>40.864,00</b>	<b>81.728,00</b>	<b>40.864,00</b>
<b>TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO</b>	<b>3.283.508,40</b>	<b>1.441.216,29</b>	<b>3.225.368,33</b>	<b>1.412.146,25</b>

- Incremento occupazionale da realizzare entro l'anno a regime: 20 nuove ULA di cui 20 laureati

**Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese**

**(Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6)**

**Sottoscritto digitalmente**

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, via Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **AETNA GROUP S.P.A.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale **VERUCCHIO (RN), STRADA PROVINCIALE MARECCHIESE 59**, capitale sociale Euro **10.000.000,00**, Partita IVA **10914660153** e Codice Fiscale n. **01551781204**.

Iscritta al Registro delle Imprese di **Rimini**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. 1061/2017, è stato approvato il "POR FESR 2014-2020 - Bando per l'attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0: big data for industry, internet of things, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata. (L.R. 14/2014, art. 6);

- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di ricerca e sviluppo, innovazione,

investimenti energetico-ambientali, formazione e occupazione, realizzazione di organismi e infrastrutture di ricerca. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa a due fasi, i programmi selezionati avrebbero determinato l'approvazione di specifici accordi di insediamento e sviluppo tra la Regione e le imprese beneficiarie da parte della Giunta regionale;

- con la determinazione dirigenziale n. 18580/2017, come rettificata dalla determinazione dirigenziale 18974/2017, sono state approvate le proposte di programma di investimento che hanno superato la selezione di cui alla Fase 1 dell'iter procedurale del bando, richiedendo ai soggetti l'elaborazione e la presentazione di progetti dettagliati ai fini della valutazione tecnico-scientifica;

- l'Impresa, nel rispetto dei massimali previsti, ha provveduto a presentare i progetti dettagliati oggetto del cofinanziamento regionale e che questi sono stati esaminati dal Nucleo di Valutazione (da ora in avanti NdV) appositamente costituito con determinazione n. 12785 del 03/08/2017 e n. 5412 del 17/04/2018 dal Direttore Generale all'Economia della Conoscenza, dell'Impresa e del Lavoro;

- a seguito della valutazione relativa alla FASE II del Bando, la Giunta, con deliberazione \_\_\_\_\_, ha assunto gli esiti della medesima valutazione approvando i budget dei singoli progetti presentati dall'impresa e ha approvato, il presente schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo (da ora in avanti Accordo), di cui all'art. 11 del bando, dando mandato al

Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

#### Articolo 1

##### Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

#### Articolo 2

##### Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del Programma di investimento promosso dall'Impresa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_, secondo quanto riportato nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma".

L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso la sede operativa dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a **Castel San Pietro Terme (BO), VIA CA' BIANCA S.N.C. e Verrucchio (RN) STRADA PROVINCIALE MARECCHIESE 59.**

Il Programma di investimento è parte di un "investimento complessivo" che l'Impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non finanziabili) pari a euro **3.488.984,41.**

La tipologia del Programma denominato "**TECHLAB 4.0**" è la seguente: **Internet of things** (rientrante tra quelli previsti all'art. 2 del bando).

Lo scopo del Programma è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto dell'Accordo", con l'impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a **23** unità lavorative (ULA), di cui **21** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, calcolate come incremento del dato occupazionale medio dell'anno di bilancio 2016.

Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento"

TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER CATEGORIE DI AIUTI DEL BANDO	Importo degli investimenti (€)	Importo del contributo da progetto (€)	Importo degli investimenti per cui si richiedono i contributi approvato (€)	Importo contributo concedibile (1)(€)	Da realizzarsi entro GG/MM/AA
<b>A) Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca</b>					
Techlab 4.0	670.000,00	335.000,00	670.000,00	335.000,00	31/12/2020
<b>TOTALE A)</b>	<b>670.000,00</b>	<b>335.000,00</b>	<b>670.000,00</b>	<b>335.000,00</b>	
<b>B) Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo</b>					
Intelligent packaging	2.582.000,00	987.000,00	2.582.000,00	987.000,00	31/12/2020
<b>TOTALE B)</b>	<b>2.582.000,00</b>	<b>987.000,00</b>	<b>2.582.000,00</b>	<b>987.000,00</b>	
<b>C) Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità</b>					
Corso di specializzazione in "Innovation Management" per Industria 4.0: l'interdisciplinarietà nella 4ª rivoluzione industriale	66.395,42	33.197,71	66.395,42	33.033,64	31/12/2020
Corso di specializzazione in automazione distribuita IEC-61499, commissioning virtuale e data analytics	115.383,81	57.691,90	115.383,81	57.527,83	31/12/2020
Corso di formazione in servizi e assistenza per il trasferimento tecnologico di soluzioni d'automazione digitale	55.205,18	27.602,59	55.205,18	27.438,53	31/12/2020
<b>TOTALE C)</b>	<b>236.984,41</b>	<b>118.492,20</b>	<b>236.984,41</b>	<b>118.000,00</b>	
<b>TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO</b>	<b>3.488.984,41</b>	<b>1.440.492,20</b>	<b>3.488.984,41</b>	<b>1.440.000,00</b>	

	* dati riferiti alla delibera di Giunta _____	
	Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio.	
	Articolo 3	
	Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo	
	1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione:	
	<b>a.</b> a realizzare l'impegno occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista (secondo quanto stabilito dall'art. 14 del bando), mantenendolo per almeno 3 anni dalla data del completamento del Programma (intendendo per completamento l'ultima richiesta di liquidazione del contributo del Programma stesso);	
	<b>b.</b> a realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo il cronogramma di spesa e secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'Impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo PG/2018/0048644, così come rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati;	
	<b>c.</b> a terminare il Programma di investimento, oggetto di contributo, entro 36 mesi dalla data della prima concessione del contributo per uno dei progetti approvati. Il programma si intende completato alla data	

dell'ultima richiesta di liquidazione dei contributi relativa al programma di investimento presentato dell'ultimo progetto realizzato;

d. a presentare, con riferimento ai progetti di formazione e occupazione, le operazioni di dettaglio nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di cui alla Deliberazione di giunta Regionale n. 1298/2015 nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dalle procedure per il finanziamento;

e. relativamente all'infrastruttura di ricerca:

1. a comunicare, entro il 24° mese dalla data di avvio del Programma di investimenti, di aver adottato un mansionario di gestione e a dare informazione delle attività di *marketing* e promozione e delle altre soluzioni adottate al fine di rendere la struttura fruibile anche da soggetti terzi come richiesto dal bando, in applicazione di quanto previsto all'art. 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del REG (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (GBER);

2. a documentare, entro il termine dell'anno a regime, che una parte del fatturato riveniente dai servizi dell'infrastruttura dipenda dall'utilizzo della stessa da altri soggetti nello spirito della normativa di riferimento e secondo quanto previsto dal mansionario suddetto;

3. ad adottare una contabilità separata e dedicata per i servizi resi dall'infrastruttura al fine di dimostrare con chiarezza

l'autonomia della stessa anche sotto il profilo gestionale (in termini di unità di business) rispetto al resto delle attività dell'azienda;

**f.** a comunicare a mezzo PEC al R.U.P. (Resp. del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione) della Regione:

1. entro il termine di 3 mesi dalla pubblicazione sul BURERT della Delibera di approvazione del presente schema di accordo, l'avvio del programma di investimenti;

2. entro e non oltre 12 mesi dalla pubblicazione sul BURERT della Delibera di approvazione del presente accordo: la rinuncia agli incentivi per il personale disabile previsti dalla L.R. n. 14/2014, qualora si voglia avvalere per le stesse risorse umane del beneficio di altre misure agevolative a valere su altre leggi sul tema specifico (ad esempio: legge n. 68 del 12 marzo 1999, recante "norme per il diritto al lavoro dei disabili" per le assunzioni di personale con o più del 46% di disabilità);

**g.** a prendere piena conoscenza dei manuali di rendicontazione e a rispettarne le disposizioni e a utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare al fine di:

1. trasmettere al 31/07 e al 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti, una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo riferita rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre dell'anno di

riferimento, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;

2. trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti per cui si richiede un contributo, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate;

h. a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa condizionare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;

i. a mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;

j. a mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 e comunque entro i confini del territorio regionale;

k. a consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dell'intervento e del Programma, comprese eventuali visite *in situ*;

l. a assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;

m. a restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dal successivo art. 6;

n. a conservare per 5 anni i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo.

2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla Delibera di Giunta n. \_\_\_\_\_ per l'ammontare complessivo di Euro 1.440.000,00 (cifra indicativa), come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno versate per stati di avanzamento dei lavori-SAL, a seguito dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi del Manuale per la rendicontazione e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario;

b. approvare le procedure per il finanziamento dei progetti di formazione e occupazione nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015;

c. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità

di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;

- d. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### Articolo 4

##### Gestione dell'Accordo e variazioni

L'obiettivo occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà espletata a conclusione dell'anno a regime, verranno rispettati i livelli occupazionali dichiarati all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 20, comma 2, del Bando.

L'impresa potrà chiedere una proroga alla durata del Programma di massimo 12 mesi per perfezionare il piano occupazionale.

Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli obblighi di cui all'articolo 3.1 dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione formale da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o

dei singoli progetti. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste dandone comunicazione entro 30 giorni dalla richiesta, salvo richiesta di integrazioni.

I singoli progetti riportati nella Tabella di cui al precedente articolo 2, andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni del Manuale di rendicontazione di riferimento. Eventuale revoca, rinuncia, rideterminazione del budget di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali e in particolare quelli occupazionali.

Il contributo regionale all'investimento può variare solo in diminuzione in proporzione all'entità della spesa sostenuta; non può, in nessun caso, variare in aumento.

Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura

giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

#### Articolo 5

##### Monitoraggio e Controlli

Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, nelle modalità e nei tempi indicati nelle regole di rendicontazione, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle regole di rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.

La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.

L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.

Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale RER o ad altri soggetti da essa incaricata l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei 5 anni successivi al completamento del programma sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.

Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e nei 5 anni successivi al completamento, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:

- a) il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
- b) l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
- c) la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;

d) la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;

e) la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;

f) i livelli occupazionali generati tramite il Programma agevolato;

g) le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso.

#### Articolo 6

##### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.

I casi di revoca totale del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'Accordo, sono:



deliberazione \_\_\_\_\_, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 4;

i. in caso di cessazione dell'attività produttiva dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi i 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;

j. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;

k. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5;

l. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati;

m. nel caso in cui nei 3 anni successivi alla ultima richiesta di erogazione dei contributi relativa al Programma, l'impresa non conservi i livelli occupazionali di cui all'art. 2 con uno scostamento superiore al 20% in meno dei livelli occupazionali mantenuti per un periodo superiore a 6 mesi continuativi;

n. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 del presente accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;

o. in tutti i casi qui non esplicitamente richiamati ma previsti dal presente accordo.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo a fondo perduto, maggiorato di interessi al tasso di legge (art. 9, comma 4, D.Lgs. n. 123/98) dall'erogazione all'effettivo accreditato.

Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali casi di revoca parziale sono:

- a. qualora la realizzazione del Progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
- b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti, salvo preventiva comunicazione motivata e sottoscritta dall'impresa beneficiaria, trasmessa a mezzo PEC al servizio della Regione Emilia Romagna responsabile per il bando;
- c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5, per la parte di spesa coinvolta;
- d. nel caso in cui nei 3 anni successivi alla ultima richiesta di erogazione dei contributi relativa al Programma, l'impresa non conservi i livelli occupazionali di cui all'art. 2 con uno scostamento fino al 20% in meno dei livelli occupazionali mantenuti per un periodo superiore a 6 mesi continuativi, si procede ad una revoca parziale pari al 50% del contributo concesso su tutti i progetti.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:

- a. il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
- b. il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
- c. il beneficiario dovrà restituire la quota di importo erogato ma risultato non dovuto, maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di legge (art. 9, comma 4, D.Lgs. n. 123/98) dall'erogazione all'effettivo accredito.

#### Articolo 7

##### Divieto di cumulo delle agevolazioni

I contributi concessi ai sensi del bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### Articolo 8

##### Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

## Articolo 9

## Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende. l'ultima richiesta di liquidazione del contributo.

## Articolo 10

## Foro competente

Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

## Articolo 11

## Disposizioni generali e finali

Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, di cui alla deliberazione di giunta regionale 1061/2017 e alle sue successive



**Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese**

**(Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6)**

**Sottoscritto digitalmente**

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, via Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **ENERGY WAY S.R.L.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale **MODENA (MO) VIA SANT'ORSOLA 37**, capitale sociale Euro **200.000,00** Partita IVA **03543480366** e Codice Fiscale n. **03543480366**. Iscritta al Registro delle Imprese di **MODENA**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. 1061/2017, è stato approvato il "POR FESR 2014-2020 - Bando per l'attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0: big data for industry, internet of things, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata. (L.R. 14/2014, art. 6);

- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di ricerca e sviluppo, innovazione,

investimenti energetico-ambientali, formazione e occupazione, realizzazione di organismi e infrastrutture di ricerca. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa a due fasi, i programmi selezionati avrebbero determinato l'approvazione di specifici accordi di insediamento e sviluppo tra la Regione e le imprese beneficiarie da parte della Giunta regionale;

- con la determinazione dirigenziale n. 18580/2017, come rettificata dalla determinazione dirigenziale 18974/2017, sono state approvate le proposte di programma di investimento che hanno superato la selezione di cui alla Fase 1 dell'iter procedurale del bando, richiedendo ai soggetti l'elaborazione e la presentazione di progetti dettagliati ai fini della valutazione tecnico-scientifica;

- l'Impresa, nel rispetto dei massimali previsti, ha provveduto a presentare i progetti dettagliati oggetto del cofinanziamento regionale e che questi sono stati esaminati dal Nucleo di Valutazione (da ora in avanti NdV) appositamente costituito con determinazione n. 12785 del 03/08/2017 e n. 5412 del 17/04/2018 dal Direttore Generale all'Economia della Conoscenza, dell'Impresa e del Lavoro;

- a seguito della valutazione relativa alla FASE II del Bando, la Giunta, con deliberazione \_\_\_\_\_, ha assunto gli esiti della medesima valutazione approvando i budget dei singoli progetti presentati dall'impresa e ha approvato, il presente schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo (da ora in avanti Accordo), di cui all'art. 11 del bando, dando mandato al

Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

#### Articolo 1

##### Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

#### Articolo 2

##### Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del Programma di investimento promosso dall'Impresa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_, secondo quanto riportato nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma".

L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso la sede operativa dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a **Modena (MO) - Via Sant'Orsola 34.**

Il Programma di investimento è parte di un "investimento complessivo" che l'Impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non finanziabili) pari a euro **2.520.136,00.**

La tipologia del Programma denominato The Energy of Data: il centro di ricerca sui Big Data per l'Emilia Romagna è la seguente: Big Data for Business e

consiste nella realizzazione (rientrante tra quelle previste dall'art. 2 del bando)

Lo scopo del Programma è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto dell'Accordo", con l'impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a 21 unità lavorative (ULA), di cui 21 in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, calcolate come incremento del dato occupazionale medio dell'anno di bilancio 2016.

Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento"

<b>TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER CATEGORIE DI AIUTI DEL BANDO</b>	<b>Importo</b> degli investimenti per cui si richiedono i contributi (€)	<b>Importo del contributo da progetto</b> (€)	<b>Importo</b> degli investimenti per cui si richiedono i contributi <b>approvato</b> (€)	<b>Importo contributo Concedibile (€)</b>	<b>Da realizzarsi entro</b> (gg/mm/aa)
<b>A) Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca</b>					
The Energy of Data	437.000	218.500	<b>437.000</b>	<b>218.500</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>Totale A)</b>	<b>437.000</b>	<b>218.500</b>	<b>437.000</b>	<b>218.500</b>	
<b>B) Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo</b>					
Platform as a service for Big Data management	2.083.136,00	883.797,34	<b>2.083.136,00</b>	<b>883.797,34</b>	<b>31/12/2020</b>
<b>Totale B)</b>	<b>2.083.136,00</b>	<b>883.797,34</b>	<b>2.083.136,00</b>	<b>883.797,34</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>2.520.136,00</b>	<b>1.102.297,34</b>	<b>2.520.136,00</b>	<b>1.102.297,34</b>	

	* dati riferiti alla delibera di Giunta _____	
	Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio.	
	Articolo 3	
	Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo	
	1. L'Impresa si impegna nei confronti della Regione:	
	a. a realizzare l'impegno occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista (secondo quanto stabilito dall'art. 14 del bando), mantenendolo per almeno 3 anni dalla data del completamento del Programma (intendendo per completamento l'ultima richiesta di liquidazione del contributo del Programma stesso);	
	b. a realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo il cronogramma di spesa e secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'Impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo PG/2018/0048644, così come rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati;	
	c. a terminare il Programma di investimento, oggetto di contributo, entro 36 mesi dalla data della prima concessione del contributo per uno dei progetti approvati. Il programma si intende completato alla data	

dell'ultima richiesta di liquidazione dei contributi relativa al programma di investimento presentato dell'ultimo progetto realizzato;

d. a presentare, con riferimento ai progetti di formazione e occupazione, le operazioni di dettaglio nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di cui alla Deliberazione di giunta Regionale n. 1298/2015 nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dalle procedure per il finanziamento;

e. relativamente all'infrastruttura di ricerca:

1. a comunicare, entro il 24° mese dalla data di avvio del Programma di investimenti, di aver adottato un mansionario di gestione e a dare informazione delle attività di *marketing* e promozione e delle altre soluzioni adottate al fine di rendere la struttura fruibile anche da soggetti terzi come richiesto dal bando, in applicazione di quanto previsto all'art. 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del REG (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (GBER);

2. a documentare, entro il termine dell'anno a regime, che una parte del fatturato riveniente dai servizi dell'infrastruttura dipenda dall'utilizzo della stessa da altri soggetti nello spirito della normativa di riferimento e secondo quanto previsto dal mansionario suddetto;

3. ad adottare una contabilità separata e dedicata per i servizi resi dall'infrastruttura al fine di dimostrare con chiarezza l'autonomia

della stessa anche sotto il profilo gestionale (in termini di unità di business) rispetto al resto delle attività dell'azienda;

f. a comunicare a mezzo PEC al R.U.P. (Resp. del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione) della Regione:

1. entro il termine di 3 mesi dalla pubblicazione sul BURERT della Delibera di approvazione del presente schema di accordo, l'avvio del programma di investimenti;

2. entro e non oltre 12 mesi dalla pubblicazione sul BURERT della Delibera di approvazione del presente accordo: la rinuncia agli incentivi per il personale disabile previsti dalla L.R. n. 14/2014, qualora si voglia avvalere per le stesse risorse umane del beneficio di altre misure agevolative a valere su altre leggi sul tema specifico (ad esempio: legge n. 68 del 12 marzo 1999, recante "norme per il diritto al lavoro dei disabili" per le assunzioni di personale con o più del 46% di disabilità);

g. a prendere piena conoscenza dei manuali di rendicontazione e a rispettarne le disposizioni e a utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare al fine di:

1. trasmettere al 31/07 e al 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti, una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo riferita rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre dell'anno di riferimento, oltre che

tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;

2. trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti per cui si richiede un contributo, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate;

h. a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa condizionare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;

i. a mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;

j. a mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 e comunque entro i confini del territorio regionale;

k. a consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dell'intervento e del Programma, comprese eventuali visite *in situ*;

l. ad assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;

m. a restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dal successivo art. 6;

n. a conservare per 5 anni i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo.

2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla Delibera di Giunta n. \_\_\_\_\_ per l'ammontare complessivo di Euro **1.102.297,34** (cifra indicativa), come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno versate per stati di avanzamento dei lavori-SAL, a seguito dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi del Manuale per la rendicontazione e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario;

b. approvare le procedure per il finanziamento dei progetti di formazione e occupazione nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015;

c. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità

di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;

- d. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### Articolo 4

##### Gestione dell'Accordo e variazioni

L'obiettivo occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà espletata a conclusione dell'anno a regime, verranno rispettati i livelli occupazionali dichiarati all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 20, comma 2, del Bando.

L'impresa potrà chiedere una proroga alla durata del Programma di massimo 12 mesi per perfezionare il piano occupazionale.

Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli obblighi di cui all'articolo 3.1 dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione formale da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni

richieste dandone comunicazione entro 30 giorni dalla richiesta, salvo richiesta di integrazioni.

I singoli progetti riportati nella Tabella di cui al precedente articolo 2, andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni del Manuale di rendicontazione di riferimento. Eventuale revoca, rinuncia, ridefinizione del budget di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali e in particolare quelli occupazionali.

Il contributo regionale all'investimento può variare solo in diminuzione in proporzione all'entità della spesa sostenuta; non può, in nessun caso, variare in aumento.

Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del

soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

#### Articolo 5

##### Monitoraggio e Controlli

Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, nelle modalità e nei tempi indicati nelle regole di rendicontazione, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle regole di rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.

La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.

L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti

al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.

Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale RER o ad altri soggetti da essa incaricata l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei 5 anni successivi al completamento del programma sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.

Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e nei 5 anni successivi al completamento, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:

- a) il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
- b) l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
- c) la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;
- d) la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di

stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;

e) la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;

f) i livelli occupazionali generati tramite il Programma agevolato;

g) le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso.

#### Articolo 6

##### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo.

La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.

I casi di revoca totale del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'Accordo, sono:

a. qualora siano venuti meno i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'accordo, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando;



	i.	in caso di cessazione dell'attività produttiva dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi i 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
	j.	in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
	k.	nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5;
	l.	nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati;
	m.	nel caso in cui nei 3 anni successivi alla ultima richiesta di erogazione dei contributi relativa al Programma, l'impresa non conservi i livelli occupazionali di cui all'art. 2 con uno scostamento superiore al 20% in meno dei livelli occupazionali mantenuti per un periodo superiore a 6 mesi continuativi;
	n.	in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 del presente accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
	o.	in tutti i casi qui non esplicitamente richiamati ma previsti dal presente accordo.
		Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo a fondo perduto,

maggiorato di interessi al tasso di legge (art. 9, comma 4, D.Lgs. n. 123/98)

dall'erogazione all'effettivo accredito.

Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del

contributo. Tali casi di revoca parziale sono:

a. qualora la realizzazione del Progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;

b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti, salvo preventiva comunicazione motivata e sottoscritta dall'impresa beneficiaria, trasmessa a mezzo PEC al servizio della Regione Emilia Romagna responsabile per il bando;

c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5, per la parte di spesa coinvolta;

d. nel caso in cui nei 3 anni successivi alla ultima richiesta di erogazione dei contributi relativa al Programma, l'impresa non conservi i livelli occupazionali di cui all'art. 2 con uno scostamento fino al 20% in meno dei livelli occupazionali mantenuti per un periodo superiore a 6 mesi continuativi, si procede ad una revoca parziale pari al 50% del contributo concesso su tutti i progetti.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:

a. il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;

b. il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;

c. il beneficiario dovrà restituire la quota di importo erogato ma risultata non dovuto, maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di legge (art. 9, comma 4, D.Lgs. n. 123/98) dall'erogazione all'effettivo accredito.

#### Articolo 7

##### Divieto di cumulo delle agevolazioni

I contributi concessi ai sensi del bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### Articolo 8

##### Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

## Articolo 9

## Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende l'ultima richiesta di liquidazione del contributo.

## Articolo 10

## Foro competente

Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

## Articolo 11

## Disposizioni generali e finali

Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, di cui alla deliberazione di giunta regionale 1061/2017e alle sue successive



**Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese**

**(Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6)**

**Sottoscritto digitalmente**

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, via Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società **IBM ITALIA S.P.A.** (qui di seguito "Impresa") con sede legale a **Segrate (MI), Circonvallazione Idroscalo Snc**, capitale sociale Euro **347.256.998,80**, Partita IVA **10914660153** e Codice Fiscale n. **01442240030**.

Iscritta al Registro delle Imprese di **MILANO MONZA BRIANZA LODI**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. 1061/2017, è stato approvato il "POR FESR 2014-2020 - Bando per l'attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0: big data for industry, internet of things, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata. (L.R. 14/2014, art. 6);

- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di ricerca e sviluppo, innovazione,

investimenti energetico-ambientali, formazione e occupazione, realizzazione di organismi e infrastrutture di ricerca. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa a due fasi, i programmi selezionati avrebbero determinato l'approvazione di specifici accordi di insediamento e sviluppo tra la Regione e le imprese beneficiarie da parte della Giunta regionale;

- con la determinazione dirigenziale n. 18580/2017, come rettificata dalla determinazione dirigenziale 18974/2017, sono state approvate le proposte di programma di investimento che hanno superato la selezione di cui alla Fase 1 dell'iter procedurale del bando, richiedendo ai soggetti l'elaborazione e la presentazione di progetti dettagliati ai fini della valutazione tecnico-scientifica;

- l'Impresa, nel rispetto dei massimali previsti, ha provveduto a presentare i progetti dettagliati oggetto del cofinanziamento regionale e che questi sono stati esaminati dal Nucleo di Valutazione (da ora in avanti NdV) appositamente costituito con determinazione n. 12785 del 03/08/2017 e n. 5412 del 17/04/2018 dal Direttore Generale all'Economia della Conoscenza, dell'Impresa e del Lavoro;

- a seguito della valutazione relativa alla FASE II del Bando, la Giunta, con deliberazione \_\_\_\_\_, ha assunto gli esiti della medesima valutazione approvando i budget dei singoli progetti presentati dall'impresa e ha approvato, il presente schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo (da ora in avanti Accordo), di cui all'art. 11 del bando, dando mandato al

Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

#### Articolo 1

##### Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

#### Articolo 2

##### Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del Programma di investimento promosso dall'Impresa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_, secondo quanto riportato nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma".

L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso la sede operativa dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a **Bologna (BO) - VIA MARTIN LUTHER KING 38 2.**

Il Programma di investimento è parte di un "investimento complessivo" che l'Impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non finanziabili) pari a euro **4.615.009,00.**

La tipologia del Programma denominato "**Centro di Ricerca IBM sull'Active Intelligence**" è la seguente: **Intelligenza artificiale** (rientrante tra quelli previsti all'art. 2 del bando).

Lo scopo del Programma è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto dell'Accordo", con l'impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a **28** unità lavorative (ULA), di cui **28** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, calcolate come incremento del dato occupazionale medio dell'anno di bilancio 2016.

Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento"

TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER CATEGORIE DI AIUTI DEL BANDO	Importo degli investimenti (€)	Importo del contributo da progetto (€)	Importo degli investimenti per cui si richiedono i contributi approvato (€)	Importo contributo concedibile (1)(€)	Da realizzarsi entro GG/MM/AA
A) Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca					
Centro di Ricerca IBM sull'Active Intelligence	1.700.000,00**	//	//	//	28/02/2021
<b>Totale investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca</b>	<b>1.700.000,00**</b>	<b>//</b>	<b>//</b>	<b>//</b>	
B) Realizzazione di progetti di ricerca e Sviluppo					
Progetto 1					
ACTIVE INTELLIGENCE SUPPORTO ALLA SALUTE E BENESSERE AI SOGGETTI FRAGILI	903.820,00	409.390,00	896.821,00	405.895,50	28/02/2021
Progetto 2					
ACTIVE INTELLIGENCE E NUOVE FORME DI APPRENDIMENTO	962.130,00	442.960,00	962.120,00	435.800,00	28/02/2021
Progetto 3					
ACTIVE INTELLIGENCE E NUOVE FORME DI INTERAZIONE UOMO MACCHINA	1.049.059,00	475.420,00	1.041.500,00	471.375,00	28/02/2021
<b>Totale investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca</b>	<b>2.915.009,00</b>	<b>1.327.770,00</b>	<b>2.900.441,00</b>	<b>1.313.070,50</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>4.615.009,00</b>	<b>1.327.770,00</b>	<b>4.600.441,00</b>	<b>1.313.070,50</b>	



c. a terminare il Programma di investimento, oggetto di contributo, entro 36 mesi dalla data della prima concessione del contributo per uno dei progetti allegati al presente Accordo. Il programma si intende completato alla data dell'ultima richiesta di liquidazione dei contributi relativa al programma di investimento presentato dell'ultimo progetto realizzato;

d. a presentare, con riferimento ai progetti di formazione e occupazione, le operazioni di dettaglio nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di cui alla Deliberazione di giunta Regionale n. 1298/2015 nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dalle procedure per il finanziamento;

e. a relativamente all'infrastruttura di ricerca:

1. a comunicare, entro il 24° mese dalla data di avvio del Programma di investimenti, di aver adottato un mansionario di gestione e a dare informazione delle attività di *marketing* e promozione e delle altre soluzioni adottate al fine di rendere la struttura fruibile anche da soggetti terzi come richiesto dal bando, in applicazione di quanto previsto all'art. 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del REG (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (GBER);

2. a documentare, entro il termine dell'anno a regime, che una parte del fatturato riveniente dai servizi dell'infrastruttura dipenda dall'utilizzo della stessa da altri soggetti nello spirito della



1. trasmettere al 31/07 e al 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti, una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo riferita rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre dell'anno di riferimento, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;

2. trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti per cui si richiede un contributo, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate;

h. a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa condizionare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;

i. a mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;

j. a mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 e comunque entro i confini del territorio regionale;

k. a consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dell'intervento e del Programma, comprese eventuali visite *in situ*;

l. a assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;

m. a restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dal successivo art. 6;

n. a conservare per 5 anni i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo.

2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla Delibera di Giunta n. \_\_\_\_\_ per l'ammontare complessivo di Euro **1.313.070,50** (cifra indicativa), come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno versate per stati di avanzamento dei lavori-SAL, a seguito dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi del Manuale per la rendicontazione e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario;

b. approvare le procedure per il finanziamento dei progetti di formazione e occupazione nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015;

c. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;

d. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### Articolo 4

##### Gestione dell'Accordo e variazioni

L'obiettivo occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà espletata a conclusione dell'anno a regime, verranno rispettati i livelli occupazionali dichiarati all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 20, comma 2, del Bando.

L'impresa potrà chiedere una proroga alla durata del Programma di massimo 12 mesi per perfezionare il piano occupazionale.

Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli obblighi di cui all'articolo 3.1 dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione formale da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste dandone comunicazione entro 30 giorni dalla richiesta, salvo richiesta di integrazioni.

I singoli progetti riportati nella Tabella di cui al precedente articolo 2, andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni del Manuale di rendicontazione di riferimento. Eventuale revoca, rinuncia, ridefinizione del *budget* di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali e in particolare quelli occupazionali.

Il contributo regionale all'investimento può variare solo in diminuzione in proporzione all'entità della spesa sostenuta; non può, in nessun caso, variare in aumento.

Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima

della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

#### Articolo 5

##### Monitoraggio e Controlli

Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, nelle modalità e nei tempi indicati nelle regole di rendicontazione, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle regole di rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.

La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle

spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.

L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.

Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale RER o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei 5 anni successivi al completamento del programma sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.

Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e nei 5 anni successivi al completamento, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:

a) il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;

b) l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;

c) la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;

d) la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;

e) la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;

f) i livelli occupazionali generati tramite il Programma agevolato;

g) le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso.

#### Articolo 6

##### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo.

La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti

dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.

I casi di revoca totale del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'Accordo, sono:

- a. qualora siano venuti meno i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'accordo, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando;
- b. nel caso di mancato avvio od interruzione del programma, qualora questo dipenda dal beneficiario;
- c. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- d. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
- e. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
- f. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- g. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato al momento di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;

- |   |  |
|---|--|
| <p>h. nel caso in cui a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili del Programma inferiore al 70 % di quelle ammesse con deliberazione _____, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 4;</p>                       |  |
| <p>i. in caso di cessazione dell'attività produttiva dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi i 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;</p>   |  |
| <p>j. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;</p>   |  |
| <p>k. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5;</p>  |  |
| <p>l. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati;</p>   |  |
| <p>m. nel caso in cui nei 3 anni successivi alla ultima richiesta di erogazione dei contributi relativa al Programma, l'impresa non conservi i livelli occupazionali di cui all'art. 2 con uno scostamento superiore al 20% in meno dei livelli occupazionali mantenuti per un periodo superiore a 6 mesi continuativi;</p> |  |
| <p>n. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 del presente accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;</p>   |  |
|   |  |
|   |  |
|   |  |
|   |  |

o. in tutti i casi qui non esplicitamente richiamati ma previsti dal presente accordo.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo a fondo perduto, maggiorato di interessi al tasso di legge (art. 9, comma 4, D.Lgs. n. 123/98) dall'erogazione all'effettivo accreditato.

Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali casi di revoca parziale sono:

a. qualora la realizzazione del Progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;

b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti, salvo preventiva comunicazione motivata e sottoscritta dall'impresa beneficiaria, trasmessa a mezzo PEC al servizio della Regione Emilia Romagna responsabile per il bando;

c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5, per la parte di spesa coinvolta;

d. nel caso in cui nei 3 anni successivi alla ultima richiesta di erogazione dei contributi relativa al Programma, l'impresa non conservi i livelli occupazionali di cui all'art. 2 con uno scostamento fino al 20% in meno dei livelli occupazionali mantenuti per un periodo

superiore a 6 mesi continuativi, si procede ad una revoca parziale pari al 50% del contributo concesso su tutti i progetti.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:

- a. il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
- b. il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
- c. il beneficiario dovrà restituire la quota di importo erogato ma risultato non dovuto, maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di legge (art. 9, comma 4, D.Lgs. n. 123/98) dall'erogazione all'effettivo accredito.

#### Articolo 7

##### Divieto di cumulo delle agevolazioni

I contributi concessi ai sensi del bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### Articolo 8

##### Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

#### Articolo 9

##### Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende l'ultima richiesta di liquidazione del contribuente.

#### Articolo 10

##### Foro competente

Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

#### Articolo 11

##### Disposizioni generali e finali

Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere



**Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese**

**(Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6)**

**Sottoscritto digitalmente**

Tra:

la **Regione Emilia-Romagna**, via Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la **Società SACMI COOPERATIVA MECCANICI IMOLA S.C.** (qui di seguito "Impresa")

con sede legale **IMOLA (BO) VIA SELICE PROVINCIALE 17/A**, Partita IVA **00498321207**

e Codice Fiscale n. **00287010375**. Iscritta al Registro delle Imprese di **Bologna**;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. 1061/2017, è stato approvato il "POR FESR 2014-2020 - Bando per l'attrazione di investimenti in settori avanzati di industria 4.0: big data for industry, internet of things, intelligenza artificiale, realtà virtuale e aumentata.

(L.R. 14/2014, art. 6);

- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di ricerca e sviluppo, innovazione, investimenti energetico-ambientali, formazione e occupazione, realizzazione di

organismi e infrastrutture di ricerca. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa a due fasi, i programmi selezionati avrebbero determinato l'approvazione di specifici accordi di insediamento e sviluppo tra la Regione e le imprese beneficiarie da parte della Giunta regionale;

- con la determinazione dirigenziale n. 18580/2017, come rettificata dalla determinazione dirigenziale 18974/2017, sono state approvate le proposte di programma di investimento che hanno superato la selezione di cui alla Fase 1 dell'iter procedurale del bando, richiedendo ai soggetti l'elaborazione e la presentazione di progetti dettagliati ai fini della valutazione tecnico-scientifica;

- l'Impresa, nel rispetto dei massimali previsti, ha provveduto a presentare i progetti dettagliati oggetto del cofinanziamento regionale e che questi sono stati esaminati dal Nucleo di Valutazione (da ora in avanti NdV) appositamente costituito con determinazione n. 12785 del 03/08/2017 e n. 5412 del 17/04/2018 dal Direttore Generale all'Economia della Conoscenza, dell'Impresa e del Lavoro;

- a seguito della valutazione relativa alla FASE II del Bando, la Giunta, con deliberazione \_\_\_\_\_, ha assunto gli esiti della medesima valutazione approvando i budget dei singoli progetti presentati dall'impresa e ha approvato, il presente schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo (da ora in avanti Accordo), di cui all'art. 11 del bando, dando mandato al

Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

#### Articolo 1

##### Recepimento delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.

#### Articolo 2

##### Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del Programma di investimento promosso dall'Impresa, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_, secondo quanto riportato nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma".

L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso la sede operativa dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a Imola (Bo) Via Selice Provinciale 17/A.

Il Programma di investimento è parte di un "investimento complessivo" che l'Impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non finanziabili) pari a euro 3.225.368,33.

La tipologia del Programma denominato "SACMI 4.0" è la seguente: Internet of things (rientrante tra quelli previsti all'art. 2 del bando).

Lo scopo del Programma è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "Progetti oggetto dell'Accordo", con l'impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a 20 unità lavorative (ULA), di cui **20** in possesso di diploma di laurea o titoli superiori, calcolate come incremento del dato occupazionale medio dell'anno di bilancio 2016.

Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento"

TIPOLOGIE DI INTERVENTO PER CATEGORIE DI AIUTI DEL BANDO	Importo degli investimenti (€)	Importo del contributo da progetto (€)	Importo degli investimenti per cui si richiedono i contributi approvato (€)	Importo contributo concedibile (€)	Da realizzarsi entro (gg/mm/aa)
<b>A) Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca</b>					
SACMI INNOVATION LAB 4.0 si	1.645.763,00	822.881,50	1.645.763,00	822.881,50	31/12/2020
<b>TOTALE A)</b>	<b>1.645.763,00</b>	<b>822.881,50</b>	<b>1.645.763,00</b>	<b>822.881,50</b>	
<b>B) Realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo</b>					
DIGITAL TWIN PER LA SIMULAZIONE E IL MIGLIORAMENTO DEL PROCESSO CERAMICO	1.556.017,40	577.470,79	1.497.877,33	548.400,75	31/12/2020
<b>TOTALE B)</b>	<b>1.556.017,40</b>	<b>577.470,79</b>	<b>1.497.877,33</b>	<b>548.400,75</b>	
<b>C) Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità</b>					
FORMAZIONE D'AULA E ON THE JOB PER NEOASSUNTI DESTINATI AL NUOVO CENTRO SPERIMENTALE SACMI	70.528,00	35.264,00	70.528,00	35.264,00	
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO PER NEOASSUNTI DESTINATI AL NUOVO CENTRO SPERIMENTALE SACMI	11.200,00	5.600,00	11.200,00	5.600,00	
<b>TOTALE C)</b>	<b>81.728,00</b>	<b>40.864,00</b>	<b>81.728,00</b>	<b>40.864,00</b>	
<b>TOTALE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO</b>	<b>3.283.508,40</b>	<b>1.441.216,29</b>	<b>3.225.368,33</b>	<b>1.412.146,25</b>	



c a terminare il Programma di investimento, oggetto di contributo, entro 36 mesi dalla data della prima concessione del contributo per uno dei progetti approvati. Il programma si intende completato alla data dell'ultima richiesta di liquidazione dei contributi relativa al programma di investimento presentato dell'ultimo progetto realizzato;

d a presentare, con riferimento ai progetti di formazione e occupazione, le operazioni di dettaglio nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di cui alla Deliberazione di giunta Regionale n. 1298/2015 nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dalle procedure per il finanziamento;

e relativamente all'infrastruttura di ricerca:

1. a comunicare, entro il 24° mese dalla data di avvio del Programma di investimenti, di aver adottato un mansionario di gestione e a dare informazione delle attività di *marketing* e promozione e delle altre soluzioni adottate al fine di rendere la struttura fruibile anche da soggetti terzi come richiesto dal bando, in applicazione di quanto previsto all'art. 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del REG (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (GBER);

2. a documentare, entro il termine dell'anno a regime, che una parte del fatturato riveniente dai servizi dell'infrastruttura dipenda dall'utilizzo della stessa da altri soggetti nello spirito della

normativa di riferimento e secondo quanto previsto dal mansionario suddetto;

3. ad adottare una contabilità separata e dedicata per i servizi resi dall'infrastruttura al fine di dimostrare con chiarezza l'autonomia della stessa anche sotto il profilo gestionale (in termini di unità di business) rispetto al resto delle attività dell'azienda;

f. a comunicare a mezzo PEC al R.U.P. (Resp. del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione) della Regione:

1. entro il termine di 3 mesi dalla pubblicazione sul BURERT della Delibera di approvazione del presente schema di accordo, l'avvio del programma di investimenti;

2. entro e non oltre 12 mesi dalla pubblicazione sul BURERT della Delibera di approvazione del presente accordo: la rinuncia agli incentivi per il personale disabile previsti dalla L.R. n. 14/2014, qualora si voglia avvalere per le stesse risorse umane del beneficio di altre misure agevolative a valere su altre leggi sul tema specifico (ad esempio: legge n. 68 del 12 marzo 1999, recante "norme per il diritto al lavoro dei disabili" per le assunzioni di personale con o più del 46% di disabilità);

g. a prendere piena conoscenza dei manuali di rendicontazione e a rispettarne le disposizioni e a utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare al fine di:

1. trasmettere al 31/07 e al 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti, una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo riferita rispettivamente al 30 giugno e al 31 dicembre dell'anno di riferimento, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;

2. trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti per cui si richiede un contributo, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate;

h. a comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa condizionare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;

i. a mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia ed urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;

j. a mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 e comunque entro i confini del territorio regionale;

k. a consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dell'intervento e del Programma, comprese eventuali visite *in situ*;

l. a assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;

m. a restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dal successivo art. 6;

n. conservare per 5 anni i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo.

2. La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla Delibera di Giunta n. \_\_\_\_\_ per l'ammontare complessivo di Euro **1.412.146,25** (cifra indicativa), come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno versate per stati di avanzamento dei lavori-SAL, a seguito dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi del Manuale per la rendicontazione e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario;

b. approvare le procedure per il finanziamento dei progetti di formazione e occupazione nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015;

c. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;

d. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

#### Articolo 4

##### Gestione dell'Accordo e variazioni

L'obiettivo occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà espletata a conclusione dell'anno a regime, verranno rispettati i livelli occupazionali dichiarati all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 20, comma 2, del Bando.

L'impresa potrà chiedere una proroga alla durata del Programma di massimo 12 mesi per perfezionare il piano occupazionale.

Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli obblighi di cui all'articolo 3.1 dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione formale da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste dandone comunicazione entro 30 giorni dalla richiesta, salvo richiesta di integrazioni.

I singoli progetti riportati nella Tabella di cui al precedente articolo 2, andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni del Manuale di rendicontazione di riferimento. Eventuale revoca, rinuncia, rideterminazione del budget di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali e in particolare quelli occupazionali.

Il contributo regionale all'investimento può variare solo in diminuzione in proporzione all'entità della spesa sostenuta; non può, in nessun caso, variare in aumento.

Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di

affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

#### Articolo 5

##### Monitoraggio e Controlli

Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, nelle modalità e nei tempi indicati nelle regole di rendicontazione, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle regole di rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.

La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la

sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.

L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.

Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale RER o ad altri soggetti da essa incaricata l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei 5 anni successivi al completamento del programma sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.

Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e nei 5 anni successivi al completamento, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:

a) il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;

b) l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;

c) la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;

d) la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;

e) la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;

f) i livelli occupazionali generati tramite il Programma agevolato;

g) le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso.

#### Articolo 6

##### Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici

previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.

I casi di revoca totale del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'Accordo, sono:

- a. qualora siano venuti meno i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'accordo, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando;
- b. nel caso di mancato avvio od interruzione del programma, qualora questo dipenda dal beneficiario;
- c. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- d. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
- e. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
- f. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- g. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato al momento di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione e non rientri tra quelli compresi

nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;

**h.** nel caso in cui a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili del Programma inferiore al 70 % di quelle ammesse con deliberazione \_\_\_\_\_, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 4;

**i.** in caso di cessazione dell'attività produttiva dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi i 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;

**j.** in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;

**k.** nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5;

**l.** nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati;

**m.** nel caso in cui nei 3 anni successivi alla ultima richiesta di erogazione dei contributi relativa al Programma, l'impresa non conservi i livelli occupazionali di cui all'art. 2 con uno scostamento superiore al 20% in meno dei livelli occupazionali mantenuti per un periodo superiore a 6 mesi continuativi;

n. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 del presente accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;

o. in tutti i casi qui non esplicitamente richiamati ma previsti dal presente accordo.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo a fondo perduto, maggiorato di interessi al tasso di legge (art. 9, comma 4, D.Lgs. n. 123/98) dall'erogazione all'effettivo accredito.

Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali casi di revoca parziale sono:

a. qualora la realizzazione del Progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;

b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti, salvo preventiva comunicazione motivata e sottoscritta dall'impresa beneficiaria, trasmessa a mezzo PEC al servizio della Regione Emilia Romagna responsabile per il bando;

c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5, per la parte di spesa coinvolta;

d. nel caso in cui nei 3 anni successivi alla ultima richiesta di erogazione dei contributi relativa al Programma, l'impresa non conservi

i livelli occupazionali di cui all'art. 2 con uno scostamento fino al 20% in meno dei livelli occupazionali mantenuti per un periodo superiore a 6 mesi continuativi, si procede ad una revoca parziale pari al 50% del contributo concesso su tutti i progetti.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:

- a. il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
- b. il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
- c. il beneficiario dovrà restituire la quota di importo erogato ma risultato non dovuto, maggiorato del tasso di interesse pari al tasso di legge (art. 9, comma 4, D.Lgs. n. 123/98) dall'erogazione all'effettivo accredito.

#### Articolo 7

##### Divieto di cumulo delle agevolazioni

I contributi concessi ai sensi del bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto, e con le agevolazioni concesse a titolo "de minimis".

#### Articolo 8

Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende l'ultima richiesta di liquidazione del contributo.

Articolo 10

Foro competente

Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Articolo 11

Disposizioni generali e finali

Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno



